

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO GENERALE  
Giuseppina Massara



**Comune di Cattolica**  
Provincia di Rimini



**VERBALE  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 52 DEL 19/10/2011**

**PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI**

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 3/11/2011 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- Dirigenti -

Dalla Residenza Municipale, li 27 ottobre 2011

Istruttore Amministrativo  
Cinzia Vincenzetti

**PATTO DI STABILITÀ INTERNO 2011: ADOZIONE MISURE E LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL SALDO OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2011**

L'anno duemilaundici, il giorno diciannove, del mese di ottobre, alle ore 10:00 nella Sala della giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,  
**CERTIFICA**

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi

dal 3/11/2011 al 18/11/2011 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

Istruttore Amministrativo  
Cinzia Vincenzetti

1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	BONDI ALESSANDRO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	P
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
5	CIBELLI LEO	Assessore	P
6	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 50 (proponente: Vicesindaco Bondi) predisposta in data 03/10/2011 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 05/10/2011 dalla Dirigente Responsabile del SETTORE 01 dott.ssa Claudia Rufer;

b) - Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 05/10/2011 dalla Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 50, con modifica di cui al punto 4) del dispositivo:  
- dopo *“correttive indispensabili”*, aggiungere da: *“da concordarsi previamente con la Giunta Comunale”*;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



## PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 50 DEL 03/10/2011

PATTO DI STABILITÀ INTERNO 2011: ADOZIONE MISURE E LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL SALDO OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2011

CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SETTORE 01  
SERVIZIO: UFFICIO BILANCIO  
DIRIGENTE RESPONSABILE: Claudia Rufer  
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

### LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione n. 27 del 22/12/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Commissario Prefettizio ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2013 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Richiamata la deliberazione n. 35 del 15/3/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Commissario Straordinario ha provveduto, all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2011;

Visti gli artt. da 87 a 124 della L. 220/2010. di modifica della normativa sul patto di stabilità interno;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1087 del 27/7/2011, relativa all'individuazione dei criteri applicativi per la gestione degli istituti di compensazione orizzontale e verticale degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno;

Visto il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 7/9/2011, con il quale sono stati approvati i prospetti, i termini e le modalità per la comunicazione delle informazioni sul monitoraggio semestrale del patto di stabilità per l'anno 2011;

Preso atto delle risultanze del monitoraggio dei dati cumulati al 30 giugno 2011,

come da prospetto ministeriale allegato, dal quale emerge un consistente scostamento dal saldo obiettivo annuale;

Atteso che gran parte dello scostamento registrato al primo semestre è ascrivibile ai ritardi con cui sono stati comunicati i dati relativi alle assegnazioni dei trasferimenti erariali e da federalismo fiscale municipale, che, contrariamente agli anni trascorsi, sono stati resi noti solo dal 20 luglio;

Atteso altresì che a tutt'oggi la Regione Emilia Romagna non ha reso note le disponibilità assegnate agli enti ammessi ai benefici regionali, e pertanto, in via prudenziale si stima utile non tener conto delle eventuali compensazioni derivanti dall'applicazione del cosiddetto "patto regionale";

Preso atto dei monitoraggi eseguiti successivamente, ed in particolare l'ultimo riferito alla data del 1° ottobre, dal quale emerge un parziale miglioramento del saldo pur permanendo uno scostamento dall'obiettivo annuale;

Considerato che risultano ancora da impegnare alcune spese correnti obbligatorie, approssimativamente quantificate negli importi di cui alla seguente tabella:

(TAB. 1)

Retribuzioni, salario accessorio e contributi personale di ruolo	510.000,00
Retribuzioni e contributi personale non di ruolo	90.000,00
Interessi passivi su mutui e BOC	370.635,00
Differenziali negativi su contratti di IRS	637.365,00
Imposte e tasse	33.000,00
TOTALE	1.641.000,00

Considerato altresì che risultano ancora da impegnare alcune spese correnti non correlate ad entrate vincolate, ritenute essenziali per garantire il funzionamento di alcuni servizi primari che in via approssimativa vengono quantificate negli importi di cui alla seguente tabella:

(TAB. 2)

Acquisto prodotti per il servizio mensa scuole primarie	17.300,00
Carburante servizio VV.UU. E scuolabus	10.000,00
Acquisto medicinali e merci per servizio farmacie	400.000,00
Indennità, gettoni di presenza e compensi ai revisori	60.000,00
Patrocini e spese legali	18.000,00
Franchigie e polizze assicurative	35.000,00
Manutenzione ordinaria di immobili, automezzi e attrezzature	65.000,00
Gestione servizio raccolta e smaltimento rifiuti	225.000,00
Servizi integrativi asilo nido e assistenza scolastica	14.000,00
Prestazioni di servizio in ambito sociale e necroscopico	30.000,00

TOTALE	874.300,00
--------	------------

Preso atto che in sede di ricognizione sull'andamento dei programmi di cui alla delibera consiliare n. 28 del 26 settembre u.s., nessun dirigente assegnatario delle risorse di entrata ha segnalato motivi di scostamento rispetto agli stanziamenti assegnati in sede di PEG;

Ritenuto, tuttavia, in applicazione del principio della prudenza, quantificare come da tabella che segue gli accertamenti di entrate correnti (non vincolati a spese) da registrare nell'ultimo trimestre:

(TAB. 3)

Addizionale sui consumi di energia elettrica	20.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	25.000,00
Addizionale comunale all'IRE	50.000,00
Accertamenti imposta comunale sugli immobili	200.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	30.000,00
Diritti di segreteria	26.000,00
Rette scuole d'infanzia	40.000,00
Rette asilo nido	35.000,00
Rette refezione scuole	125.000,00
Proventi da parchimetri	90.000,00
Proventi servizi e canoni cimiteriali	111.000,00
Ricavi farmacie comunali	690.000,00
Canoni di occupazione, locazione e d'affitto	470.000,00
Altri proventi da servizi	20.000,00
Rimborsi e recuperi da enti e privati	97.000,00
TOTALE	2.029.000,00

Preso atto dell'andamento della riscossione delle entrate iscritte al titolo 4° delle entrate e dello stato di avanzamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'atto di C.C. n. 26/2011 e ritenuto di poter quantificare in complessivi € 1.115.000,00 gli incassi introitabili nelle casse comunali nell'ultimo trimestre, così distinti:

(TAB. 4)

Sanzioni in materia edilizia e oneri di urbanizzazione	420.000,00
Alienazioni di beni immobili	575.000,00
Contributi regionali su lavori e oo.pp.	120.000,00
TOTALE	1.115.000,00

Considerato che sulla base delle succennate previsioni di spesa e di entrata sarà

possibile conseguire il saldo obiettivo del patto di stabilità per l'anno 2011;

Ritenuto necessario, per quanto sopra esposto, approvare e impartire ai dirigenti di settore e ai responsabili di servizio opportune misure organizzative e gestionali nell'ultimo trimestre tese a garantire il raggiungimento dell'obiettivo annuale, il buon andamento e la sana gestione dell'amministrazione comunale :

- 1) Nell'ultimo trimestre dell'anno i dirigenti sono autorizzati a predisporre atti di impegno per quei lavori e/o servizi di parte straordinaria solo per:
  - a) lavori che rivestono il carattere di “somma urgenza”, tesi a prevenire concretamente un pericolo per la salute e l'incolumità pubblica;
  - b) investimenti assistiti da contributi regionali, provinciali e/o da privati, per i quali il mancato rispetto dei termini di inizio lavori comporterebbe la decadenza del finanziamento;
- 2) Nell'ultimo trimestre dell'anno il dirigente del Settore 1 è autorizzato a disporre l'emissione di mandati di pagamento sul titolo 2 della spesa esclusivamente per opere o lavori che la disciplina vigente consente di escludere dai saldi finanziari ai fini del patto di stabilità, ossia opere finanziate direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (pagamenti di cui agli impegni assunti con DT 194/2010) ed eventuali maggiori disponibilità derivanti dall'applicazione delle norme sul patto regionale;
- 3) Nell'ultimo trimestre dell'anno ciascun dirigente potrà disporre atti e/o determinare di impegno per spese correnti non vincolate a risorse di entrata in misura globalmente non superiore agli importi indicati nella tabella 2 sopra riportata, i cui importi costituiscono limite massimo di spesa ancora autorizzabile, salvo compensazioni fra le singole tipologie economiche da concordare fra i singoli dirigenti;
- 4) I dirigenti e i responsabili dei servizi assegnatari delle risorse di entrata devono immediatamente comunicare alla Ragioneria e per conoscenza alla Giunta, l'insorgenza di cause o motivi che rendano impossibile procedere all'accertamento di tutte le entrate correnti loro assegnate in sede di PEG e confermate nell'ambito delle relazioni sulla ricognizione e lo stato di attuazione dei programmi;
- 5) ciascun dirigente è tenuto ad attivarsi affinché le riscossioni delle entrate derivanti da contributi si concretizzino il più possibile entro l'anno in cui viene disposto il pagamento delle spese correlate;
- 6) Il dirigente del 1° settore è tenuto a vigilare sulla concreta applicazione degli indirizzi sopra elencati, segnalando alla Giunta eventuali superamenti dei limiti di spesa di cui alla tabella 2 che costituisce limite massimo, nonché il mancato raggiungimento dei limiti minimi di accertamento delle entrate correnti e/o di riscossioni di entrate straordinarie di cui alle tabelle 3 e 4;

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

## D E L I B E R A

1. - di prendere atto delle risultanze del monitoraggio del patto di stabilità nel primo semestre 2011, allegato al presente provvedimento, da comunicare alla Ragioneria generale dello Stato con le modalità e nei tempi di cui al D.M. in premesse citato;
2. - di prendere altresì atto delle risultanze del monitoraggio eseguito in data 1° ottobre c.m. e ritenuto, per i motivi esposti in narrativa, di approvare e impartire le seguenti direttive a tutti i dirigenti di settore e ai responsabili di servizio:

A) Nell'ultimo trimestre dell'anno i dirigenti sono autorizzati a predisporre atti di impegno per quei lavori e/o servizi di parte straordinaria solo per:

- lavori che rivestono il carattere di “somma urgenza”, tesi a prevenire concretamente un pericolo per la salute e l'incolumità pubblica;
- investimenti assistiti da contributi regionali, provinciali e/o da privati, per i quali il mancato rispetto dei termini di inizio lavori comporterebbe la decadenza del finanziamento;

B) Nell'ultimo trimestre dell'anno il dirigente del Settore 1 è autorizzato a disporre l'emissione di mandati di pagamento sul titolo 2 della spesa esclusivamente per opere o lavori che la disciplina vigente consente di escludere dai saldi finanziari ai fini del patto di stabilità, ossia opere finanziate direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (pagamenti di cui agli impegni assunti con DT 194/2010) ed eventuali maggiori disponibilità derivanti dall'applicazione delle norme sul patto regionale;

C) Nell'ultimo trimestre dell'anno ciascun dirigente potrà disporre atti e/o determinare di impegno per spese correnti non vincolate a risorse di entrata in misura globalmente non superiore agli importi indicati nella tabella 2 sopra riportata, i cui importi costituiscono limite massimo di spesa ancora autorizzabile, salvo compensazioni fra le singole tipologie economiche da concordare fra i singoli dirigenti;

D) I dirigenti e i responsabili dei servizi assegnatari delle risorse di entrata devono immediatamente comunicare alla Ragioneria e per conoscenza alla Giunta, l'insorgenza di cause o motivi che rendano impossibile procedere all'accertamento di tutte le entrate correnti loro assegnate in sede di PEG e confermate nell'ambito delle relazioni sulla ricognizione e lo stato di attuazione dei programmi;

E) ciascun dirigente è tenuto ad attivarsi affinché le riscossioni delle entrate derivanti da contributi si concretizzino il più possibile entro l'anno in cui viene disposto il pagamento delle spese correlate;

F) Il dirigente del 1° settore è tenuto a vigilare sulla concreta applicazione degli indirizzi sopra elencati, segnalando alla Giunta eventuali superamenti dei limiti di spesa di cui alla tabella 2 che costituisce limite massimo, nonché il mancato raggiungimento dei limiti minimi di accertamento delle entrate correnti e/o di riscossioni di entrate straordinarie di cui alle tabelle 3 e 4;



3. - di stabilire e perseguire quale obiettivo programmatico prioritario rispetto ad ogni altro obiettivo approvato con il P.E.G., l'osservanza delle disposizioni contenute nel presente atto al fine del conseguimento dell'obiettivo fissato dalle norme sul patto di stabilità interno;

4. - di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di procedere al monitoraggio del saldo finanziario con cadenza mensile, al fine di verificare gli andamenti gestionali per l'adozione di eventuali ulteriori azioni correttive indispensabili per il perseguimento dell'obiettivo del rispetto del patto di stabilità;

5. - di trasmettere il presente provvedimento a tutti i dirigenti, chiedendo loro di garantire l'applicazione delle misure approvate e adeguata diffusione fra i responsabili dei servizi;

6. - di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.